

**Domanda di partecipazione,  
autocertificazioni e dichiarazioni per l'ammissione**

Il sottoscritto, \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_,  
c.f. \_\_\_\_\_, in qualità di:

Titolare     Legale Rappresentate     Procuratore     Altro \_\_\_\_\_

dello/a Studio/Società \_\_\_\_\_ con sede  
in C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ P. I.V.A. \_\_\_\_\_  
Posta PEC \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

chiede di poter essere inserito negli elenchi degli Operatori Economici per l'affidamento dei Servizi Tecnici di importo presunto inferiore a 40.000 euro, di cui all'Avviso Pubblico Pubblicato sui siti Internet indicati al punto 7 dell'Avviso Pubblico stesso in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ come:

- Libero professionista individuale;
- Mandatario capogruppo di Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;
- Mandante di Raggruppamento temporaneo di Professionisti; (Istanza Mod. 1 da compilare per ogni Mandante)
- Associazione di Liberi Professionisti (Studio Associato);
- Società di Professionisti;
- Società d'ingegneria;
- Consorzio Stabile;
- Gruppo Europeo d'Interesse Economico (GEIE);
- Rete di Impresa di cui all'art. 45, c. 2 lett. f), D.Lgs 50/2016;

**riguardo a:** *(barrare la/e casella/e interessata/e)*

- progettazione;
- direzione lavori;
- collaudo;
- coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione lavori;
- attività connesse alla Geologia e/o Geotecnica;
- attività di supporto al Responsabile Unico del Procedimento;
- operazioni di rilevamento topografico e/o di edifici;
- operazioni peritali;
- operazioni catastali;

per le seguenti tipologie di opere e di lavori: (barrare la/e casella/e interessata/e)

- Edilizia civile;
- Impianto elettrico;
- Impianto idrico-sanitario;
- Impianto termico e di condizionamento;
- Impianto antincendio;
- Impianto trasmissione dati e/o fonia;
- Impianto antintrusione;
- Impianto gas medicali;
- Impianto elevatore;

### A TAL FINE

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, assumendo la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle disposizioni dell'art. 75 del medesimo decreto, in ordine alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti a provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni non veritiere,

### DICHIARA

**(per libero professionista individuale)**

1.a) che il **titolare dello studio individuale** è il seguente libero professionista:

Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.

**(per studio associato – associazione professionale ex legge n. 1815 del 1939) <sup>(i)</sup>**

1.a) che i **titolari dello studio associato** sono i seguenti liberi professionisti tra loro associati ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1815:

n.	Cognome e nome	codice fiscale	Ordine de__	Prov.	Num.
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

**(per tutte le società, sia di persone che di capitali)**

1) che la **società** è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, come segue:

provincia di iscrizione:	_____	forma giuridica:	_____
anno di iscrizione:	_____	durata:	_____
numero di iscrizione:	_____	capitale sociale:	_____
attività:	_____	codice ATECO:	_____

**(solo per le società di persone, società di professionisti)**

1.a) che la **società è composta dei seguenti professionisti soci attivi:** <sup>(ii)</sup>

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de__</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

**(solo per le società di capitali, società di ingegneria)**

1.a) che la **società è composta dei seguenti professionisti soci attivi con rappresentanza legale:** <sup>(iii)</sup>

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de__</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					

e che la stessa società:

- **non** ha amministratori o soci con rappresentanza legale NON professionisti:

- ha i seguenti amministratori o soci con rappresentanza legale NON professionisti:

<i>ord.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>posizione giuridica nella società</i>
A			
B			
C			
D			
E			

- dispone dei seguenti direttori tecnici di cui all'articolo 254, commi 1 e 2, del d.P.R. n. 207 de 2010:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de __</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
DT.1					
DT.2					
DT.3					
DT.4					
DT.5					

infine, ai fini della composizione societaria, di avere un numero di soci:

- pari o superiore a 4 (quattro) quindi di essere esentata dalla loro individuazione;

- inferiore a 4 (quattro) e, pertanto, dichiara che:

- 1)  - non vi sono soci, **persone fisiche**, con partecipazione pari o superiore al 50 per cento;
- 2)  - è presente il seguente socio, **persona fisica**, con partecipazione: <sup>(iv)</sup>

- totalitaria al 100 per cento, quale socio unico:

- pari o superiore al 50 per cento:

<i>Cognome e nome</i>		<i>codice fiscale</i>

3)  - sono presenti i seguenti due soci, **persone fisiche**, con partecipazione paritaria al 50% ciascuno:

<i>Cognome e nome</i>		<i>codice fiscale</i>

**(in ogni caso, per tutti gli operatori economici, a prescindere dalla loro forma giuridica)**

1.b) **che intende impiegare nello svolgimento del servizio i seguenti professionisti** dei quali dispone stabilmente in quanto:

1.b.1) **soci attivi senza rappresentanza legale non elencati al precedente punto 1.a):**

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de__</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
1					
2					
3					
4					
5					

1.b.2) **assunti** alle proprie dipendenze (con rapporto di lavoro subordinato):

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de__</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
1					
2					
3					
4					
5					

1.b.3) **consulenti con contratto su base almeno annuale**, che hanno fatturato, nell'ultimo anno fiscale, almeno il 50% a favore di questo operatore economico, risultante dalla dichiarazione IVA:

<i>n.</i>	<i>Cognome e nome</i>	<i>codice fiscale</i>	<i>Ordine de__</i>	<i>Prov.</i>	<i>Num.</i>
1					
2					
3					
4					
5					

1.d) dichiara altresì <sup>(v)</sup>

- di essere

- di non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003); (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003) e all'articolo 2 del d.m. 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005; <sup>(vi)</sup>

## DICHIARA

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016

- 4) di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore - nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 - per uno dei seguenti reati:
- 4.1) lettera a): delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - 4.2) lettera b): delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - 4.3) lettera b-bis): false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - 4.4) lettera c): frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - 4.5 lettera d): delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - 4.6 lettera e): delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - 4.7 lettera f): sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - 4.8) lettera g): ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 5) di trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 – lettera/e \_\_\_\_\_  
(nota: indicare una o più delle lettere di cui all'art. 80, comma 1, secondo la fattispecie che ricorre) del D. Lgs. n. 50/2016 ma la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi ovvero ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato ed il sottoscritto ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito ed ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016

- 6) l'insussistenza, a proprio carico di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016,

Visti, altresì, i contenuti del **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017 e le Linee Guida ANAC n. 6**

7.1) di allegare alla presente n. \_\_\_\_\_ (in cifre) ( \_\_\_\_\_ [in lettere]) dichiarazione/i sostitutiva/e dell'atto di notorietà resa/e, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, da **tutti i soggetti** indicati dall'art. 80 - comma 3 - del D. Lgs. n. 50/2016 e finalizzata/e a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1 - comma 2 e comma 5/lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 da parte dei suddetti soggetti diversi dal sottoscritto, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

*(oppure, in alternativa al precedente punto 7.1)*

7.2) che, **per quanto a propria conoscenza**, non sussistono le cause e le condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 - comma 2 e comma 5/lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del medesimo decreto, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico:

7.3) che, **per quanto a propria conoscenza**, nei confronti dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del medesimo decreto, anche se cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, **sussistono** le seguenti cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

ma vi è stata, da parte del sottoscritto concorrente, completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in quanto sono state adottate le seguenti azioni come risulta dalla documentazione a tal fine allegata: *(nota: elencare la documentazione che si allega mediante la quale il concorrente deve indicare e dimostrare quali azioni abbia intrapreso per la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata).*

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

**(Nota ai punti 7.1 - 7.2 e 7.3. Ai fini della corretta individuazione della documentazione da produrre e/o delle dichiarazioni da rendere in ordine alla verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 50/2016 da parte dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del medesimo decreto legislativo, si richiamano i contenuti del **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 08.11.2017 e delle Linee Guida ANAC n. 6** (pubblicate sulla GURI n. 260 del 07.11.2017).**

La documentazione da produrre riguarda i seguenti soggetti - 1) impresa individuale: il/i titolare/i ed il/i direttore/i tecnico/i; 2) società in nome collettivo: i soci ed il/i direttore/i tecnico/i; 3) società in accomandita semplice: i soci accomandatari ed il/i direttore/i tecnico/i; 4) altro tipo di società o consorzio: i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza; i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; il socio unico persona fisica; il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci; il/i direttore/i tecnico/i.

Con riferimento ai contenuti del citato comunicato si precisa che:

a) tra i soggetti muniti di poteri di direzione – per i quali va prodotta la documentazione su indicata – rientrano i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa;

b) tra i soggetti muniti di poteri di controllo – per i quali va prodotta la documentazione su indicata – rientrano il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati. In caso di affidamento del controllo contabile a una società di revisione, non è richiesta la dimostrazione del possesso del requisito di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 da parte dei membri degli organi sociali della società di revisione, trattandosi di soggetto giuridico distinto dall'operatore economico concorrente cui vanno riferite le cause di esclusione.

Nel caso delle **società di tipo consortile e dei diversi Consorzi indicati dall'art. 85 – comma 2, lett. b) – del D.Lgs. n. 159/2011**, come aggiornato con D. Lgs. n. 161/2017, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, la/le dichiarazioni e/o i dati identificativi devono riguardare **tutti i soggetti che compongono le strutture consortili**.

In ogni caso **non sussiste causa di esclusione** relativamente a reati depenalizzati, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016

8.1) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito, precisando che:

- costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
- costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione;
- costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.

8.2) che, pur sussistendo le condizioni di cui all'art. 80, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016, il sottoscritto ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, risultando il pagamento o l'impegno formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande come risulta dal seguente documento allegato (*specificare*)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 5, del D. Lgs. n. 50/2016

9) di non trovarsi in alcuna delle seguenti cause di esclusione, anche riferita a un suo subappaltatore – nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016; in particolare:

9.1) lettera a): l'inesistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

9.2) lettera b): di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

(solo nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- 9.2.1) che l'impresa ha presentato ricorso avanti il Tribunale di \_\_\_\_\_, R.G. n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_ per l'ammissione a concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis della Legge Fallimentare, e conseguentemente, secondo quanto indicato dall'ANAC nella determina n. 2/2014, produce la seguente documentazione:

---

---

---

*(oppure)*

- 9.2.2) che l'impresa è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale ai sensi dell'art. 186-bis della Legge Fallimentare, procedura aperta avanti il Tribunale di \_\_\_\_\_ R.G. n. \_\_\_\_\_, con decreto in data \_\_\_\_\_, e conseguentemente, secondo quanto indicato dall'ANAC nella determina n. 2/2014, produce la seguente documentazione:

---

---

---

*(Nota: si segnala che con determinazione n. 5 dell'8 aprile 2015, ANAC ha sostenuto che "laddove non si possa ravvisare la pendenza di un concordato liquidatorio, come nel caso in cui penda quello "in bianco" con effetti prenotativi di continuità aziendale, l'impresa non può ritenersi carente del requisito prescritto dalla lettera a) della citata disposizione).*

- 9.3) lettera c): di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, precisando che tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione  
*(Nota: vedere le Linee Guida Anac n. 6);*
- 9.4) lettera d): che la propria partecipazione alla procedura di affidamento in oggetto non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- 9.5) lettera e): che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento del sottoscritto nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016, che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- 9.6) lettera f): che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 - lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 9.7) lettera f-bis): che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 9.8) lettera f-ter): che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, precisando che il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- 9.9) lettera g): che non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;



9.10) lettera h): che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, precisando che l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

9.11) lettera i): di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 e, a tal fine:

9.11.1) dichiara che non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa non più di 15 (quindici) dipendenti, oppure da 15 (quindici) a 35 (trentacinque) dipendenti, ma non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

9.11.2) allega alla presente la certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

9.11.3) (*in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99*) dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 in quanto occupa più di 35 (trentacinque) dipendenti, oppure occupa da 15 (quindici) a 35 (trentacinque) dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000;

9.11.4) Altro (*specificare*):

---

---

---

---

---

---

9.12) lettera l): che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

9.13) lettera m): di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; in particolare:

9.13.1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

9.13.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

9.13.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al sottoscritto concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

10) di trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 – lettera/e \_\_\_\_\_  
(*nota: indicare una o più delle lettere di cui all'art. 80, comma 5, secondo la fattispecie che ricorre*) del D.Lgs. 50/2016 ma il sottoscritto ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione:

---

---

---

---

---

*Con riferimento alle disposizioni dell'art. 80, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016*

- 11) di essere consapevole che Codesta Spettabile Stazione Appaltante procederà all'esclusione del sottoscritto dalla procedure di affidamento in qualunque momento della procedura stessa, qualora risulti che il sottoscritto si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui all'art. 80 – commi 1, 2, 4 e 5 – del D. Lgs. n. 50/2016.

*Con riferimento alle vigenti disposizioni in ordine ai requisiti per contrarre con la Pubblica Amministrazione*

- 12) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare d'appalto per due anni per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- 13) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- 14) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della l. 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");
- 15) che nei propri confronti non è stata comminata l'esclusione dalle procedure di affidamento per il periodo di un anno disposta ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 11 novembre 2011, n. 180 (cd. Statuto delle imprese) per non essere stato in grado di dimostrare il possesso dei requisiti;
- 16.1) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1- bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ;

*(ovvero, in alternativa al punto precedente)*

- 16.2) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1- bis, comma 14, della legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine di presentazione dell'offerta;
- 17) di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- 18) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni antecedenti la data della presente dichiarazione, non vi è stata l'estensione degli effetti derivanti dall'irrogazione della sorveglianza speciale nei riguardi di un proprio convivente;
- 19) che nei propri confronti non vi è stata irrogazione della pena su richiesta (il cd. patteggiamento) per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- 20) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2 – lett.c), del D.Lgs.n. 231/2001 e s.m.i.;
- 21) di non essere incorso nella sanzione di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 22) l'inesistenza di cause che in base alla vigente legislazione, siano ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;

Allega il modello:

- Atto costitutivo o d'impegno a costituire R.T.P.  
 Mod. 2 (Elenco lavori svolti)

Data

Firma

**N.B. Allegare documento Identità**

- 
- <sup>i</sup> Tutti i professionisti associati.*
  - <sup>ii</sup> Per le società in nome collettivo: tutti i soci; per le società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari.*
  - <sup>iii</sup> Per le società di capitali (S.r.l. e S.p.A.) i soci professionisti con rappresentanza legale.*
  - <sup>iv</sup> Barrare una sola delle due sub-opzioni.*
  - <sup>v</sup> Barrare una sola delle due opzioni.*
  - <sup>vi</sup> Sono considerate micro, piccole o medie quelle che rispondo alle seguenti due condizioni: effettivi (unità lavorative-anno) inferiori a 250 e fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.*